

Venezia, 7 ottobre 1966

Carissimo Don Francesco,

In attesa di vederci per la riunione del Comitato di lavoro della Consulta nazionale dello Spettacolo, mi permetto di tornare su un argomento emerso al Corso del Clero di Mondovì e del quale si è fatto interprete Mons. Maccari. Si tratta della possibilità e necessità di una rivista o di un giornale che parli dei problemi del cinema, del teatro e della radio-televisione a livello più popolare e più largamente informativo.

Ho ripensato al discorso e mi pare che non sia del tutto da trascurare anche se la sua realizzazione presenta indubbiamente qualche difficoltà non solo di ordine economico ma anche redazionale.

Ti unisco copia di uno dei supplementi de "Il Giorno" di Milano e se fosse possibile che o l'Avvenire di Bologna, o l'Italia di Milano, o il Popolo oppure l'Osservatore Romano riuscissero a fare almeno una volta alla settimana un supplemento del genere riservato esclusivamente ai problemi dello spettacolo e da includere nel prezzo normale del giornale stesso, il discorso potrebbe avere un primo avvio, almeno a titolo sperimentale, che consentirebbe di valutare in breve tempo la reale possibilità dell'iniziativa in ordine anche al gradimento del pubblico.

L'Ufficio Nazionale dello Spettacolo potrebbe fornire al giornale tutta la parte redazionale dei testi e il giornale dovrebbe assumersi l'onere della spesa della stampa del supplemento.

.....
Rev. Don Francesco Angelicchio
Direttore Ufficio Nazionale Spettacolo
Via Conciliazione, 2/C
R O M A

Lo fa già un giornale come il Giorno con notevole successo nei confronti del suo pubblico senza per questo aggravare minimamente i suoi problemi di ordine finanziario.

E' un discorso del quale potremo riparlare anche in sede di Comitato di lavoro se tu lo crederai opportuno.

Tanti cordiali saluti.

(F.L. Ammannati)